Maria G. Lo Duca, ***La frase minima o nucleare del modello valenziale***

1. LA FRASE MINIMA.

2. GLI ARGOMENTI DEL VERBO

- **VERBI CON PIÚ STRUTTURE ARGOMENTALI**
- **OBBLIGATORIETÀ E NATURA DEGLI ARGOMENTI**

1. LA FRASE MINIMA.

La frase minima si compone del verbo–predicato e degli argomenti necessariamente richiesti dal verbo perché possa svolgere la sua funzione logico-sintattica.

1.
Tutte le seguenti espressioni sono composte da soggetto e predicato. Sottolinea solo quelle che non hanno significato compiuto.

a. La luna sembra

b. Maria sembra intelligente

c. Luca ha messo il libro

d. La mamma accarezza

e. La macchina appartiene

f. Il professore distribuisce

g. Il bambino piange

h. Il gatto miagola

i. Gianni dà la penna

l. Lucia abbraccia

2.
Evidenziate le **frasi minime**, cioè quelle che hanno significato compiuto.

a. Il cane sta abbaiando

b. Il gatto è morto

c. Anna sarà

d. Leonardo è diventato

e. Carlo correva

f. Il bambino era piccolo

g. La mamma sembra

h. Giovanni russa

i. I bambini urlano

l. Il cavallo nitriva

3.
Diamo una serie di verbi: inserite in ognuna il soggetto e mettete un asterisco davanti alle frasi che risulteranno agrammaticali.

a…….aveva

b. ……..strappò

c…….ha spaventato

d……..aveva portato

e…….adocchiò

f……ha lasciato

g……..infilava

h……..studiano

i……sta cantando

l…….beve

4.
Costruite una **frase minima** con ognuno dei seguenti verbi.

contravvenne, appartiene, si è comportato, sbadigliò, si sveglia, bacia, schiaffeggia, restituisce, consegna, sbuccio

a.

b.

c.

d.

e.

f.

g.

h.

i.

l.

5.
Individuate le **frasi minime**, sottolineando tutti gli elementi necessariamente richiesti dal predicato perché siano saturate le sue valenze.

a. Piero sbadiglia.

b. Lo sport giova alla salute.

c. Franco, mio zio, ha dato un libro d'inglese a Giulia.

d. Ha nevicato abbondantemente.

e. Una violenta tempesta sul Mare Tirreno ha bloccato a lungo le navi nel porto di Napoli.

f. A novembre, di solito, piove spesso.

g. D'estate il sole tramonta sempre tardi.

h. La Juventus ha vinto il campionato in modo poco onorevole.

i. Il giudice legge la sentenza in tribunale davanti agli imputati.

l. Fa caldo oggi.

6.
Componete 3 **frasi minime** costituite solo dal verbo e prive di soggetto, 3 a un solo argomento (il soggetto), 3 a due argomenti e 3 a tre argomenti.

frasi prive di soggetto
a.

b.

c.

frasi a un solo argomento
a.

b.

c.

frasi a due argomenti
a.

b.

c.

frasi a tre argomenti
a.

b.

c.

7.
Utilizzando i manuali di grammatica adottati nella vostra scuola, trascrivete le definizioni di frase minima e confrontatele con la definizione del modello valenziale.

Soluzioni

Es.1

a. La luna sembra
b. Maria sembra intelligente
c. Luca ha messo il libro
d. La mamma accarezza
e. La macchina appartiene
f. Il professore distribuisce
g. Il bambino piange
h. Il gatto miagola
i. Gianni dà la penna
l. Lucia abbraccia

Es. 2

a. Il cane sta abbaiando
b. Il gatto è morto
c. Anna sarà
d. Leonardo è diventato
e. Carlo correva
f. Il bambino era piccolo
g. La mamma sembra
h. Giovanni russa
i. I bambini urlano
l. Il cavallo nitriva

Es. 5

a. Piero sbadiglia.
b. Lo sport giova alla salute.
c. Franco, mio zio, ha dato un libro d'inglese a Giulia.
d. Ha nevicato abbondantemente.
e. Una violenta tempesta sul Mare Tirreno ha bloccato a lungo le navi nel porto di Napoli.
f. A novembre, di solito, piove spesso.
g. D'estate il sole tramonta sempre tardi.
h. La Juventus ha vinto il campionato in modo poco onorevole.
i. Il giudice legge la sentenza in tribunale davanti agli imputati.
l. Fa caldo oggi.

2. GLI ARGOMENTI DEL VERBO

Gli argomenti o valenze (o attanti) sono elementi necessari a ‘saturare le valenze‘ del verbo–predicato. I verbi possono essere zerovalenti, monovalenti, bivalenti, trivalenti e tetravalenti.

1.
Diamo una serie di verbi: riordinateli secondo le differenti strutture argomentali.

nitrire, accarezzare, tuonare, russare, svegliarsi, impolverare, frustare, distogliere, porgere, ubriacare, frugare, destituire, frizzare, tastare, trasferire, baciare, donare, grandinare, osservare, tradurre, esistere, frantumare, vegetare, lisciare, dannare, nevicare

verbi zerovalenti

verbi monovalenti

verbi bivalenti

verbi trivalenti

verbi tetravalenti

2.
Analizzate le frasi seguenti e separate quelle in cui il verbo richiede soltanto un 2° argomento da quelle che richiedono anche il 3° (entrambi indiretti). Attenzione al fatto che in alcune frasi più elementi costituiscono un unico argomento.

L'esempio influisce sui giovani. – La pioggia entrava nella stanza. – Il Comune provvederà alle spese. – Le parche agiscono sulle speranze e sui desideri. - Questo treno va da Firenze a Parigi. – Il bambino è caduto in acqua. – Le valigie sono sul portapacchi e nel bagagliaio. – Il giudice dubitava della sua colpevolezza. – Arturo restò in casa. – Luigi distribuiva i compiti ai ragazzi. – L'oratore saltava di palo in frasca. – Io andrò in Sardegna e in Corsica. – I giovani devono pensare al domani.

frasi a due argomenti **frasi a tre argomenti**

3.
Indicate quanti argomenti hanno i seguenti verbi, scrivendo accanto a ognuno: zerovalente monovalente, bivalente, trivalente. Attenzione perché alcuni possono avere più di una struttura argomentale.

dedurre

significare

sembrare

chiamarsi

amare

comportarsi

parcheggiare

garantire

tossire

lampeggiare

4.
Con i verbi che elenchiamo di seguito formate delle frasi, utilizzando come 2° e/o 3° argomento indiretto un pronome personale àtono (*mi, ti, gli, le,* ecc.).

piacere, ubbidire, dare, parlare, appartenere, distribuire, mancare

5.
Questi verbi possono essere usati, con significati alquanto diversi, sia come transitivi, sia come intransitivi, sempre a 2 argomenti. Formate con ognuno due frasi con le due diverse costruzioni. (Sui diversi significati dei verbi è utile consultare un vocabolario).

assistere, pensare, guardare, attendere, voltare, interessare, muovere, pizzicare, ripassare, dominare

6.
Quali predicati aggiungereste a questi argomenti per completare le frasi? Trovate i verbi adatti e concordateli col soggetto (scegliendo a piacere il tempo).

a. Augusto……Silvia.

b. Io……una cosa a Luisa.

c. L'attaccante……il pallone nella porta.

d. Vanna……..molti soldi.

e. Io ti…….. .

f. Tu lo…….. .

g. Il medico……l'ammalato.

h. Mio fratello mi…….la notizia.

i. Tutti ……la colpa a me.

l. La giuria……..la medaglia al vincitore.

7.
Nelle frasi seguenti dovete riconoscere ed evidenziare in giallo **l'oggetto diretto** e in verde il **complemento predicativo dell'oggetto**. Ricordate che il complemento predicativo dell'oggetto può precedere o seguire l'oggetto; essere direttamente unito ai verbi oppure introdotto da un elemento di collegamento (*da, per, quale*, *come*, ecc.); essere composto di più elementi che formano un sintagma nominale. In tutti e tre i casi costituiscono il 2° argomento (oggetto diretto + complemento predicativo dell'oggetto).

esempi: *La giuria ha dichiarato Luigi vincitore.*

Considero come una minaccia le tue parole.

a. Lo considero un maleducato.

b. Tutti lo chiamavano Trinità.

c. I compagni hanno scelto Francesco come rappresentante.

d. Consideriamo la salute una fortuna.

e. Gli antichi consideravano l'Egitto un dono del Nilo.

f. I contemporanei chiamarono Lorenzo de' Medici il Magnifico.

g. La giuria lo ha dichiarato innocente.

h. Luca aveva ritenuto Angelo un amico.

i. Abbiamo lasciato 100 euro come caparra.

l. Non ti tratto da ospite.

Soluzioni

Es.1

verbi zerovalenti tuonare, grandinare nevicare
verbi monovalenti nitrire russare esistere vegetare svegliarsi frizzare
verbi bivalenti accarezzare, baciare, impolverare, frugare, frustare, dannare, tastare, osservare frantumare ubriacare lisciare
verbi trivalenti donare distogliere destituire porgere
verbi tetravalenti trasferire, tradurre

Es.2

frasi a due argomenti

L'esempio influisce sui giovani.
La pioggia entrava nella stanza.
Il Comune provvederà alle spese.
La parche agiscono sulle speranze e sui desideri.
bambino è caduto in acqua.
Le valigie sono sul portapacchi e nel bagagliaio.
Il giudice dubitava della sua colpevolezza.
Arturo restò in casa.
Io andrò in Sardegna e in Corsica.
I giovani devono pensare al domani.

frasi a tre argomenti

Questo treno va da Firenze a Parigi.
Luigi distribuiva i compiti ai ragazzi.
L'oratore saltava di palo in frasca.

Es.3

dedurre: trivalente
significare: bivalente o trivalente
sembrare: bivalente o trivalente
chiamarsi: bivalente
amare: bivalente
comportarsi:bivalente
parcheggiare: bivalente o trivalente
garantire: bivalente o trivalente
tossire: monovalente
lampeggiare: zerovalente

Es.7

a. Lo considero un maleducato.
b. Tutti lo chiamavano Trinità.
c. I compagni hanno scelto Francesco come rappresentante.
d. Consideriamo la salute una fortuna.
e. Gli antichi consideravano l'Egitto un dono del Nilo.
f. I contemporanei chiamarono Lorenzo de' Medici il Magnifico.
g. La giura lo ha dichiarato innocente.
h. Luca aveva ritenuto Angelo un amico.
i. Abbiamo lasciato 100 euro come caparra.
l. Non ti tratto da ospite

VERBI CON PIÚ STRUTTURE ARGOMENTALI

Ci sono dei verbi polisemici il cui significato si realizza sul piano sintattico in modo diverso: questi verbi hanno strutture argomentali differenti.

1.
Costruite due frasi per ciascuno dei seguenti verbi, utilizzandoli con due diverse strutture argomentali, come nell'esempio.

Luca scende le scale.
Il livello dell'acqua scende.

a. leggere

b. aumentare

c. abbagliare

d. negare

e. spiegare

f. illuminare

g. collaborare

h. prendere

i. invecchiare

l. disporre

2.
Utilizzando un dizionario su base argomentale andate a cercare le voci dei seguenti verbi e controllate la loro struttura argomentale. Quando non è una sola, scrivete accanto a ciascun verbo una frase per ogni struttura.

a. retrocedere

b. rinviare

c. stampare

d. impegnare

e. assodarsi

f. generalizzare

g. correre

h. beccare

i. ammassare

l. macerare

3.
Vi diamo alcune frasi in cui compaiono verbi che possono avere più strutture argomentali. Costruite altre frasi, dove è possibile, utilizzando lo stesso verbo con una diversa struttura argomentale.

a. La nebbia sale.

b. Quella pianta ha preso.

c. Io mi vesto.

d. I prezzi sono aumentati.

e. Leonora si levò presto.

f. Ha indossato il cappotto.

g. Franco e Maria si sono divisi.

h. I guadagni compensano le spese.

i. È avvenuto un fatto strano.

l. Quell'uomo annega nell'oro.

OBBLIGATORIETÀ E NATURA DEGLI ARGOMENTI

La natura degli argomenti varia quanto a categoria (possono essere sintagmi nominali e preposizionali, avverbi, frasi) e funzione logico-sintattica (possono essere soggetti, predicativi del soggetto, vari tipi di complementi, frasi subordinate implicite o esplicite).
Sia gli argomenti nominali che quelli frasali sono però assolutamente indispensabili al completamento del significato del verbo-predicato. Se, come a volte capita, tali elementi sono assenti 'in superficie', significa che la frase è ellittica, e l'elemento mancante è recuperabile dalla situazione comunicativa o dalle conoscenze condivise.

1.
Nelle seguenti coppie di frasi individuate l' **argomento nominale** evidenziandolo in giallo e l' **argomento frasale** evidenziandolo in verde.

a. Maria sa la verità.
b. Maria sa che sei innocente.

c. Il giudice sospetta che il teste abbia mentito
d. Il giudice sospetta mio padre

e. Franco ha deciso la data della partenza.
f. Franco ha deciso di partire.

g. Luca nega l'arresto di suo padre.
h. Luca nega che suo padre sia stato arrestato.

i. Angela ha stabilito la data del suo arrivo.
l. Angela ha stabilito che arriverà domani.

m. Il giudice dedusse la sua colpevolezza da una falsa testimonianza.
n. Da una falsa testimonianza il giudice dedusse che era colpevole.

o. Credette che fosse ubriaco
p. Lo credette ubriaco.

2.
Diamo alla rinfusa alcune coppie di frasi: in ognuna di esse un argomento del verbo è espresso da un sintagma nominale oppure da una frase. Fate una classificazione coerente sulla base del numero e della natura degli argomenti richiesti da ciascun verbo.

convenire ⟶ *Tutti hanno convenuto sulla tua promozione*
Tutti convennero di rinviare la riunione

negare ⟶ *Maria non negò il suo interessamento*
Maria non negò di aver detto tutto ciò

bastare ⟶ *È bastata una lettera*
È bastato rispondere a una lettera

mostrare ⟶ *Il maestro mostrò la sua ignoranza al direttore*
Il maestro mostrò al direttore di non essere preparato

capitare ⟶ *Giovanni è capitato qui per caso*
È capitato che Giovanni passasse di qui per caso

convincere ⟶ *Maria convinse Luca della sua innocenza*
Maria convinse Luca a dire la verità

contribuire ⟶ *Il direttore ha contribuito al successo dell'iniziativa*
Il direttore ha contribuito a migliorare la situazione

NUMERO DEGLI ARGOMENTI **NATURA DEGLI ARGOMENTI**

Verbi a 1 argomento

Verbi a 2 argomenti

Verbi a 3 argomenti

3.
Ci sono dei verbi che possono cancellare un argomento, senza che la frase risulti agrammaticale, perché l'elemento mancante è recuperabile dalla situazione comunicativa o dalle conoscenze condivise; in altre situazioni non è possibile sottintendere un argomento perché la frase sarebbe incomprensibile. Formate 3 coppie di frasi in cui alcuni verbi a 3 argomenti possono sottintendere, in determinate circostanze, l'argomento diretto ma non quello indiretto, come nell'esempio. (La frase con l'asterisco è agrammaticale)

Francesca ha mostrato la sua casa
**Francesca ha mostrato agli invitati*

a.

b.

c.

4.
Ci sono alcuni verbi in cui il 2° argomento può avere soluzioni sintattiche diverse, come il verbo *comportarsi* nell'esempio che proponiamo. Cercate altri tre verbi analoghi e costruite con ognuno delle frasi sul tipo di quelle esemplificate.

Io mi comporto <u>in modo onesto</u>
Luca si è comportata <u>con grande dignità</u>
(compl. preposizionali)

Io mi comporto <u>male</u>
Maria si è comportata <u>in modo stupido</u>
(compl. avverbiali)

Io mi comporto <u>da persona onesta</u>
Maria si è comportata <u>come una sciocca</u>
(compl. predicativi del soggetto)

Soluzioni

Es.1

a. Maria sa la verità.
b. Maria sa che sei innocente.

c. Il giudice sospetta che il teste abbia mentito
d. Il giudice sospetta mio padre

e. Franco ha deciso la data della partenza.
f. Franco ha deciso di partire.

g. Luca nega l'arresto di suo padre.
h. Luca nega che suo padre sia stato arrestato.

i. Angela ha stabilito la data del suo arrivo.
l. Angela ha stabilito che arriverà domani.

m. Il giudice dedusse la sua colpevolezza da una falsa testimonianza.
n. Da una falsa testimonianza il giudice dedusse che era colpevole.

o. Credette che fosse ubriaco
p. Lo credette ubriaco.

Es.2

NUMERO DEGLI ARGOMENTI	NATURA DEGLI ARGOMENTI
Verbi a 1 argomento	
bastare →	sintagma nominale / soggetto frase / subordinata implicita
Verbi a 2 argomenti	
convenire →	1° argom.: sintagma nominale / soggetto 2°argom.: sintagma preposizionale / complemento frase / subordinata implicita
negare →	1° argom.: sintagma nominale / soggetto 2°argom.: sintagma nominale / complemento frase / subordinata implicita
contribuire →	1° argom.: sintagma nominale / soggetto 2°argom.: sintagma preposizionale / complemento frase / subordinata implicita
capitare →	1° argom.: sintagma nominale / soggetto 2°argom.: avverbio / complemento frase / subordinata esplicita
Verbi a 3 argomenti	
mostrare →	1° argom.: sintagma nominale / soggetto 2°argom.: sintagma nominale / complemento frase / subordinata implicita 3° argom.: sintagma preposizionale / complemento